ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE n. 1
"don Lorenzo Milani"
Via Monfalcone n.414/A 19123 - LA SPEZIA ☎ 0187 711258 0187 711018
C.F.91071830110 – C.M. SPIC814006 - C.U. UFF2EQ
e-mail spic814006@istruzione.it PEC: spic814006@pec.istruzione.it sito www.isa1donmilanisp.edu.it

Regolamento sulle modalità di funzionamento del percorso a indirizzo musicale

1. Il percorso di studi a indirizzo musicale

1. All'interno dell'offerta formativa dell'istituto, è attivo presso la scuola secondaria di primo grado "Alfieri-Piaget" un percorso a indirizzo musicale, secondo le modalità previste dal D.I. 176 del 01.07.2022.
2. Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.
3. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.
4. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.
5. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie

inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

6. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

7. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato di chi si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

8. Le specialità strumentali attivate sono quattro: chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.

9. Compatibilmente con le risorse organiche assegnate annualmente da parte dell'Ufficio scolastico, i posti disponibili per ciascuna specialità strumentale sono i seguenti:

Primo anno

a. chitarra: 7 posti
b. flauto traverso: 7 posti
c. clarinetto: 7 posti
d. pianoforte: 7 posti

Secondo anno

a. chitarra: 7 posti
b. flauto traverso: 7 posti
c. clarinetto: 7 posti
d. pianoforte: 7 posti

Terzo anno

a. chitarra: 7 posti
b. flauto traverso: 7 posti
c. clarinetto: 7 posti
d. pianoforte: 7 posti

Nella formazione delle classi prime, è possibile incrementare il numero degli alunni ammessi compatibilmente con le norme che regolano la formazione delle classi.

2. Ammissioni al percorso a indirizzo musicale

1. Le ammissioni al percorso a indirizzo musicale sono ordinariamente previste solo per i nuovi iscritti del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Tuttavia, è possibile presentare domanda di iscrizione al percorso anche per gli alunni del secondo o terzo anno trasferitisi nel nostro istituto, previa disponibilità di posti e in coerenza con precedenti esperienze formative musicali, ovvero aver frequentato un percorso a indirizzo musicale nella scuola di provenienza.
2. La scelta del percorso a indirizzo musicale è opzionale e gratuita; all'atto dell'iscrizione, la famiglia manifesta la volontà di frequentare tale percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.
3. L'espressione della preferenza relativa allo strumento ha valore orientativo, ma non vincolante: l'assegnazione è disposta dalla Commissione esaminatrice, al termine delle procedure legate alla prova orientativo-attitudinale.
4. La partecipazione alla prova orientativo-attitudinale va prenotata per tempo da parte delle famiglie mediante la compilazione e la consegna di un modulo predisposto, secondo le modalità previste dalla scuola.
5. L'iscrizione al percorso a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.
6. Considerata la particolarità dell'insegnamento, è prevista la possibilità - solamente per gli alunni del primo anno - di recedere dall'iscrizione al percorso. La richiesta motivata di rinuncia, da presentare entro 60 giorni dall'inizio delle lezioni, va concordata con il docente di strumento e inoltrata formalmente al dirigente scolastico. Si tratta di procedura comunque eccezionale e vincolata ad effettiva concorde valutazione di genitori e docenti nel ritenere utile tale scelta, nell'esclusivo interesse dell'alunno.

3. Svolgimento delle attività

1. Nel percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare per tre lezioni settimanali, ovvero novantanove ore annuali, organizzate anche su base plurisettimanale. Per gli alunni iscritti al tempo prolungato, le lezioni sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto.

2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
    a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
    b. teoria e lettura della musica;
    c. musica d'insieme.

3. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e gli obiettivi di apprendimento sono definiti dall'allegato A al D.I. 176/2022.

4. Le lezioni si impartiscono, di norma, presso la sede di appartenenza. Viene tuttavia valutata l`evenienza, in caso di esiguo numero di iscritti in un dato plesso, di svolgere la lezione collettiva presso il plesso con il maggior numero di frequentanti.

5. Di regola, le lezioni si svolgono nell'arco temporale compreso tra le 13.25 e le 17.25.
6. A inizio anno scolastico, e prima dell'inizio dei corsi di strumento, viene indetta una riunione con tutti i genitori degli iscritti all'indirizzo musicale per presentare i docenti alle famiglie ed esporre le regole generali, le modalità di svolgimento dei corsi, e per concordare l'orario delle sole lezioni individuali. La presenza alla suddetta riunione è obbligatoria per tutti i genitori. Coloro i quali fossero impossibilitati a partecipare possono avvalersi di un delegato appartenente al proprio nucleo familiare. In caso di assenza del genitore e del delegato l'orario di lezione verrà assegnato d'ufficio. Una volta stabiliti gli orari, è richiesto il puntuale rispetto degli stessi, tenuto conto anche del fatto che le attività musicali sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

7. Vista la varietà delle attività programmate, le tre lezioni settimanali sono distribuite, per ciascun alunno, in almeno due pomeriggi.

8. L'attività di musica d'insieme nell'orchestra di istituto è parte integrante del percorso ad indirizzo musicale; inizia con il normale avvio delle lezioni e, fermo restando il monte ore annuo, in prossimità di saggi, manifestazioni, uscite sul territorio o comunque quando necessario, è

possibile incrementare il numero delle lezioni, previo adeguato preavviso e sempre nel limite del monte ore annuo previsto.

9. Le assenze alla sola lezione pomeridiana di strumento musicale (comprese le lezioni di teoria della musica e di musica d'insieme) devono essere giustificate mediante motivazione scritta e firmata da un genitore o da chi ne fa le veci, da consegnare al docente della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

10. Qualora l'insegnamento di uno stesso strumento musicale sia impartito da più docenti con orario di servizio inferiore alla cattedra, l'assegnazione degli alunni agli stessi prevede che, di norma, i membri di una classe siano assegnati ad un solo insegnante. Tale modalità di assegnazione favorisce, per quanto possibile, la partecipazione dei docenti di strumento musicale ai lavori dei consigli di classe.

11. Ogni studente deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola possiede alcuni strumenti musicali dell'offerta formativa e provvede a fornirli in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne facciano richiesta tramite apposito MODULO RICHIESTA STRUMENTO MUSICALE IN COMODATO D'USO allegato al seguente regolamento.
    Il comodato d'uso dello strumento, assegnato in base alla certificazione ISEE, è valevole solo per le classi prime, salvo particolari eccezioni.

12. Lo studente dell'indirizzo musicale deve mantenere lo strumento e il relativo equipaggiamento, sia esso di proprietà o in comodato d'uso, in condizioni ottimali, per permettere il regolare svolgimento delle lezioni. La famiglia si fa carico delle spese di manutenzione (ad esempio il cambio di corde o ance), nonché delle spese di riparazione in caso di danni occorsi agli strumenti di proprietà della scuola.

4. Valutazione degli apprendimenti

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 3, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione, previo accordo tra i docenti coinvolti.

2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale il colloquio

comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione d'esame e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

5. Svolgimento della prova orientativo-attitudinale di ammissione

1. La prova orientativo-attitudinale obbligatoria viene organizzata dalla Commissione esaminatrice presieduta dal dirigente scolastico e composta da tutti gli insegnanti di strumento musicale, da un insegnante di musica ed, eventualmente, anche da un insegnante di sostegno.

2. La prova si svolge, ordinariamente, entro 15 giorni dalla chiusura delle iscrizioni (D.I. 176/2022). Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono comunicati alle famiglie entro pochi giorni dal termine dei test.
3. La prova attitudinale è individuale e mira a rilevare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti presenti nel percorso.

4. La data e l'orario di convocazione vengono comunicati per tempo tramite gli indirizzi di posta elettronica forniti dalle famiglie nel modulo di prenotazione. Eventuali sessioni suppletive sono disposte in caso di assenze degli alunni dovute a motivi documentati.

5. La prova è preceduta da un colloquio preliminare orientativo e motivazionale con i seguenti obiettivi:

    a. mettere l'alunno a proprio agio, facendogli prendere confidenza con l'ambiente e la Commissione in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità;

    b. raccogliere elementi utili per valutare la reale motivazione e l'interesse allo studio della musica;

    c. osservarne le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

6. Lo scopo della prova orientativo-attitudinale è quello di consentire a tutti i candidati di essere valutati in modo equo e non solo in relazione ad

eventuali competenze musicali già acquisite. Lo studio pregresso di uno strumento tra quelli offerti dal corso non è una condizione che assicura all'aspirante l'accesso né l'assegnazione dello stesso nel triennio.

7. Il test si compone di quattro distinti momenti:

    - *accertamento del senso ritmico*: il docente della commissione propone di riprodurre una serie di ritmi graduati per difficoltà.
      Per ogni ritmo riprodotto correttamente vengono assegnati 2 punti. Il punteggio massimo della prova, composta da 5 ritmi, è di **10 punti**.
    - *accertamento del discernimento delle altezze*: il docente della commissione richiede al candidato di identificare la nota più acuta in una coppia di suoni.
      Per ogni risposta corretta vengono assegnati 2 punti. Il punteggio massimo della prova, composta da 5 coppie di suoni, è di **10 punti**.
    - *accertamento dell'intonazione e della percezione melodica*: il docente della commissione chiede di cantare un breve frammento musicale a scelta del candidato o di riprodurne uno proposto vocalmente o su base musicale.
      Il punteggio massimo della prova è di **10 punti**.
    - *accertamento delle attitudini fisiche* adeguate allo studio di uno strumento e prove psicomotorie.
      La commissione fa provare al candidato i diversi strumenti presenti nel percorso e attribuisce un punteggio fino ad un massimo di **10 punti** alle attitudini fisiche. Vengono considerati l'articolazione delle dita, la postura e la fisionomia maxillo-facciale (per i soli strumenti a fiato).
      In questa sede i candidati che hanno studi strumentali pregressi possono eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.
    -

8. Sono previste modalità particolari di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità certificate. All'atto della prenotazione della prova, le famiglie segnalano la necessità degli adattamenti della prova; la scuola organizza un incontro preventivo con la famiglia al fine di acquisire le informazioni relative ai problemi dell'alunno e di predisporre prove personalizzate.

9. La valutazione finale, espressa in decimi e distinta per ogni strumento, è il risultato della media del punteggio complessivo ottenuto nelle singole prove di cui sopra.
10. Alla prova di strumento viene assegnata una proporzione del 60% nel calcolo del risultato finale.

5. Assegnazione dello strumento

1. Una volta espletate tutte le prove, la Commissione esaminatrice predispone le graduatorie relative alle quattro specialità strumentali presenti nel percorso.

2. Scorrendo le quattro graduatorie, la Commissione assegna - limitatamente ai posti disponibili - gli strumenti agli alunni collocati in posizione utile.

3. Qualora uno stesso alunno sia collocato in posizione utile in più graduatorie, verrà assegnato lo strumento che egli ha indicato come preferenziale nella domanda di iscrizione.

4. Se l'alunno rifiuta l'assegnazione dello strumento scelto dalla Commissione, viene depennato dalla graduatoria; il posto resosi disponibile viene assegnato scorrendo nuovamente la graduatoria, a partire dal primo degli esclusi.

5. In caso di esaurimento di una o più delle quattro graduatorie, gli eventuali posti ancora disponibili vengono assegnati mediante la riapertura, nel mese di settembre, delle iscrizioni al percorso a indirizzo musicale.